

Il Mattino 18 Marzo 2002

Usura, altre 6 denunce nel Nolano

Si allarga l'inchiesta della Dda di Napoli su un giro di usura scoperto tra il Nolano e il Vallo di Lauro. Oltre ai 16 arresti, i carabinieri hanno denunciato in stato di libertà altre sei persone coinvolte nella vicenda. A ricostruire la vicenda il sostituto procuratore Mazzi, che ha firmato la richiesta di custodia cautelare, poi concessa dal gip Taddeo. I tassi praticati dal gruppo oscillavano tra il 120 ed il 150% annui, cui si univano le minacce rivolte alle vittime: queste ultime in caso di inadempienza sarebbero state avvicinate da personaggi legati ai clan della zona (Cava, Ruocco, Russo e Autorino).

In particolare 12 persone sono state arrestate e trasferite in carcere, mentre ad altre quattro è stata applicata la misura degli arresti domiciliari. A portare a termine l'operazione i militari della compagnia di Nola, al comando del capitano Cagnazzo. Le indagini, iniziate, circa due anni fa, erano partite dopo la denuncia presentata da alcune vittime dell'usura.

Imponente l'attività di intercettazione messa in atto dalla Dda e dai carabinieri. La ricostruzione è stata anche supportata da decine di servizi di pedinamento, appostamenti e prove fotografiche. Nella maggior parte dei casi, tutto sarebbe cominciato con prestiti inferiori ai dieci milioni di lire, cresciuti nel corso del tempo. In casa di uno degli indagati in stato di libertà sono state trovate delle munizioni da guerra, con l'effetto di trasformare il provvedimento contro di lui in arresto.

Antonio Russo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS